



COMUNE DI BARDONECCHIA



PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE N.16 AL P.R.G.C. - ADOZIONE

L'anno duemilaquattordici addì cinque del mese di maggio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

1.	BORGIS Roberto	Sindaco	PRESENTE
2.	ALLEMAND Fulvio	Consigliere	PRESENTE
3.	BORSOTTI Monica	Consigliere	PRESENTE
4.	BORTOLUZZI Giorgio	Consigliere	PRESENTE
5.	BRINO Renato	Consigliere	PRESENTE
6.	CAROLLO Salvatore	Consigliere	PRESENTE
7.	CICCONI Pierangela	Consigliere	PRESENTE
8.	DI PASCALE Giovanni	Consigliere	PRESENTE
9.	GRISA Guido	Consigliere	PRESENTE
10.	GUIFFRE Claudio	Consigliere	PRESENTE
11.	MASSET Roberto	Consigliere	PRESENTE
12.	PASSERIN Agostino	Consigliere	PRESENTE
13.	PELLE Maurizio	Consigliere	PRESENTE

Totale Presenti: 13
Totale Assenti: 0

Assume la Presidenza il Sindaco, BORGIS Roberto.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 13 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 21,52 il Sindaco sospende il Consiglio Comunale per consentire all'Ing. Francesco Cecchini di illustrare la proposta deliberativa già oggetto di inversione dell'ordine del giorno.

Alle ore 22,54 il Sindaco riapre il Consiglio Comunale.

Terminata la relazione si apre la discussione sull'argomento (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi è conservata su file audio presso la segreteria comunale) così riassumibile:

Sindaco: fa presente che si stanno effettuando le verifiche approfondite anche in Regione per portare avanti la Variante Generale al P.R.G.C..

Consigliere Borsotti: Precisa che certamente si tratta di uno strumento importante, ma per il metodo utilizzato con la integrazione del punto all'ordine del giorno, annuncia votazione contraria per il poco tempo avuto a disposizione per visionare gli atti..

Consigliere Guiffre: ringrazia l'Ing. Cecchini per il lavoro fatto. In merito alla normativa afferente ai Piani di recupero, effettivamente riconosce che trattasi di uno strumento che si è dimostrato molto farraginoso anche se a suo tempo individuato per gestire e permettere le modifiche di sagoma degli edifici in centro storico, rammaricandosi per l'impossibilità di trovare una soluzione più agevole. Per quanto attiene l'applicazione delle limitazioni previste per le zone A di centro storico anche per l'abitato di Millaures, si rileva come le possibilità di incremento di cubatura per esigenze igieniche derivassero da una norma riguardante il comprensorio di Millaures non modificata dalla Regione Piemonte all'atto dell'approvazione del Piano Regolatore Generale, contrariamente invece a quanto richiesto per la restante parte del testo normativo.

Non condivide i limiti di volumi in zona agricola, proprio in quanto si tratta di fabbricati particolari. Rispetto alla Variante Generale al P.R.G.C., chiede l'intenzione dell'Amministrazione comunale ad inserirlo in un prossimo Consiglio, dal momento che l'argomento era già stato iscritto in un Consiglio nel mese di luglio del 2013; rinviato anche su richiesta della stessa minoranza; è stata effettuata una riunione dalla quale sono emerse da parte di alcuni consiglieri alcune perplessità. Chiede la condivisione tra i consiglieri di maggioranza e quelli di minoranza stante l'importanza dell'argomento .

Esprime apprezzamento per il lavoro svolto, tuttavia, per alcune perplessità, annuncia l'astensione dal voto precisando che non è contrarietà.

Assessore Grisa: chiede se la volontà annunciata dal Cons. Guiffre è di collaborare visto l'esito delle Commissioni consiliari.

Consigliere Guiffre: varrebbe la pena fare ulteriori riunioni aperte a tutti i consiglieri, in cui tutti abbiano la possibilità di esprimere il proprio punto di vista e parere.

Ultimata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che risulta opportuno procedere con una variante al P.R.G.C. finalizzata a modificare e correggere in maniera limitata alcuni aspetti di carattere normativo a causa di modeste incongruenze e per effetto di situazioni occorse a seguito dell'approvazione del vigente strumento urbanistico generale, fra cui l'entrata in vigore della L.R. 25 marzo 2013 n. 3 di modifica della L.R. 56/77;

Rilevato che la suddetta variante interverrebbe a livello normativo sui seguenti articoli delle Norme di Attuazione del P.R.G.C.: artt. nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 13bis, 14, 18, 21, 22, 23, 24, 27, 28, 30, 32, 39;

Visto il progetto di variante, redatto dall'ing. Francesco Cecchini dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata ed Urbanistica e costituito da:

- Relazione illustrativa di variante con rispettivi allegati

Dato atto che la proposta di variante è stata sottoposta al procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, come previsto dalla DGR 9 giugno 2008 n. 12-8931 dal titolo -"Norme in materia ambientale – primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi", che si è concluso con la determinazione di non assoggettabilità espressa dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa, in qualità di autorità competente, provvedimento registrato al protocollo n. 4369 del 21.03.2014, supportato anche dal parere espresso dalla Provincia di Torino registrato al prot. 1277 del 28.01.2014;

Preso atto che la proposta di variante è stata analizzata dalla Commissione Urbanistica Ambiente e Territorio nelle sedute svoltesi il 29.11.2013 ed il 16.12.2013, come da relativi verbali agli atti;

Atteso che la suddetta variante normativa è riconducibile ai disposti del comma 5 "varianti parziali" dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., come meglio riportato al capitolo 3 della documento progettuale e che non modifica la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente;

Considerato che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

Rilevato che è stato acquisito il parere in linea tecnica del Responsabile del Servizio interessato, prescritto dall'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, inserito solo nell'originale del presente atto;

Vista la L.R. 56/77 e s.m.i.;

Vista la Circolare della Giunta Regionale n. 16/URE del 08.07.1989;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9.06.2008 n. 12-8931

Visto il P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 27-41717 del 05/03/1985 e s.m.i.;

Visto il Piano Particolareggiato delle zone B del Capoluogo, approvato con D.G.R. n°138-26491 del 01.07.1983 e s.m.i.;

Visto il Piano di Zonazione Acustica approvato con D.C.C. n. 15 del 8.04.2004;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente risultato

Presenti:	n. 13
Astenuti:	n. 3 (Pelle-Di Pascale-Guiffre)
Votanti:	n. 10
Voti favorevoli:	n. 8
Voti contrari:	n. 2 (Brino-Borsotti)

VISTO l'esito della votazione

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate nella premessa narrativa al presente dispositivo e richiamate a farne parte integrante e sostanziale:

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., il progetto di variante parziale n.16 del P.R.G.C., costituito dai seguenti elaborati redatti dall'ing. Francesco Cecchini dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata ed Urbanistica:
 - Relazione illustrativa di variante con rispettivi allegati.
2. Di dare atto che la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale è riportata al capitolo 3 del documento progettuale succitato e che la variante non modifica la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente.
3. Di dare atto che ai sensi della DGR 9 giugno 2008 n. 12-8931 la variante in esame risulta esclusa dal processo valutativo di cui alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..
4. Di dare inoltre atto della compatibilità della presente variante con il Piano di Zonazione Acustica approvato con D.C.C. n. 15 del 8.04.2004.
5. Di disporre che, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., la variante parziale:
 - venga depositata presso la Segreteria Comunale e pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, dando atto che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, possa presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi
 - venga inviata alla Provincia di Torino per il parere di competenza.
6. Di attestare che è stato acquisito il parere favorevole in linea tecnica del responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000, inserito solo nell'originale del presente atto.
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs 267/00, con separata votazione palese favorevole che dà il seguente esito:

Presenti:	n. 13
Astenuti:	n. 3 (Pelle-Di Pascale-Guiffre)
Votanti:	n. 10
Voti favorevoli:	n. 8
Voti contrari:	n. 2 (Brino-Borsotti)